

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 giugno 2025, n. 279

Legge n. 238/2016, articolo 39, comma 3. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle DO. Sospensione dell'iscrizione delle superfici della varietà "Primitivo" ai fini della rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale" per le campagne vendemmiali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 30/06/2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, prorogato al 31/07/2025 con Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 31/07/2025 con Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025;

Visto il Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ed in particolare titolo II - capo I - sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazione geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

Vista la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", ed in particolare l'art. 39 co. 3 che consente alle regioni, su proposta dei Consorzi

di tutela riconosciuti ai sensi del comma 4 dell'articolo 41 della stessa legge e, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

Visto il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 ottobre 2018, ed in particolare l'art.6, co. 2 avente ad oggetto "Gestione delle attività dei consorzi di tutela" con cui *"al fine di salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto a DO o IG e contribuire ad un migliore coordinamento dell'immissione sul mercato della DO o IG tutelata, il consorzio di tutela formula alle Regioni proposte relative all'attuazione della gestione delle produzioni, fatto salvo quanto già eventualmente disciplinato dalle regioni in conformità alla Legge"*;

Visto il co. 4 del sopra citato decreto che prevede che *"La regione, su proposta del consorzio di tutela adottata ai sensi del precedente comma 3 ed acquisito il parere delle organizzazioni rappresentative della filiera regionale, fissa con provvedimento regionale gli strumenti di gestione delle produzioni di cui all'art. 39 della Legge. Il provvedimento regionale deve essere adottato entro trenta giorni dal ricevimento della proposta, in coerenza con gli obiettivi proposti con l'intervento del consorzio di tutela e comunque, ad eccezione della riduzione della resa massima di vino classificabile come DO, prima dell'inizio della campagna vendemmiale"*;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1859 del 30 novembre 2016 recante "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1938 del 28/12/2005, modificata ed integrata con Deliberazioni della Giunta regionale n. 902 del 16/06/2021 e n. 1755 del 05/11/2021, con la quale è stato istituito il Comitato Consultivo vitivinicolo regionale, quale organo tecnico consultivo con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1974, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria", iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini di cui all'art.104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

Visto il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2011, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria dolce naturale", iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini di cui all'art.104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

Visto il Decreto Ministeriale n. 83813 del 03/12/2015 di riconoscimento del Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e DOCG (di seguito denominato Consorzio), ai sensi dell'articolo 41 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, e di attribuzione dell'incarico di svolgere le funzioni di cui al comma 4, lettera e) del medesimo articolo per la DOC "Primitivo di Manduria" e per la DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", confermato per un nuovo triennio con Decreto Ministeriale del 13/07/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 172 del 25 luglio 2022;

Vista la richiesta del Consorzio, acquisita al protocollo regionale n. 0199721 del 15/04/2025, presentata ai sensi dell'art. 39 co. 3 della Legge n. 238/2016, di sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici della varietà "Primitivo" piantate e/o innestate ai fini della rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", per le campagne vendemmiali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, e la relativa documentazione allegata;

Valutata la documentazione allegata alla menzionata istanza del Consorzio, conservata agli atti della Sezione, ed in particolare:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024;
- l'estratto del verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 6 marzo 2025;

- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- la nota, acquisita agli atti al prot. regionale n. 0272759 del 22/05/2025, di riscontro del Consorzio alle osservazioni della Regione Puglia, di cui al protocollo regionale n. 0258180 del 15/05/2025;

Visto il verbale prot. 0352346 del 26/06/2025 nel quale sono riportati gli esiti della consultazione telematica del Comitato vitivinicolo regionale, in merito al quesito, inoltrato ai componenti con PEC del 16/06/2025, relativo alla richiesta del Consorzio;

Considerato che:

- il Consorzio, così come evidenziato nella relazione tecnico economica sopra menzionata, ha avanzato la richiesta di sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici della varietà "Primitivo" per le annualità 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, per la DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", ai sensi dell'art. 39, co. 3 della L. 238/2016, al fine di riequilibrare la domanda e l'offerta delle denominazioni interessate, e di salvaguardare e tutelare l'immissione sul mercato del prodotto;
- ai sensi dell'articolo 41, comma 4, della Legge n. 238/2016, l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni dei vini DOP, di cui all'articolo 39 della legge medesima, è demandata ai Consorzi di tutela riconosciuti che dimostrino la rappresentatività nella loro compagine sociale di almeno il 40 per cento dei viticoltori e di almeno il 66 per cento della produzione della denominazione interessata;
- la richiesta del Consorzio riguarda i nuovi impianti di vigneti di uve "Primitivo" della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", sia che derivino da nuove autorizzazioni all'impianto sia da autorizzazioni al reimpianto provenienti da altre varietà, realizzati dopo 31 luglio 2025 ed entro il 31 luglio 2030;
- la richiesta del Consorzio riguarda, in particolare, gli impianti di vigneti costituiti dal vitigno "Primitivo" e non le varietà complementari di cui all'art. 2 del disciplinare di produzione;
- i nuovi vigneti derivanti da estirpo e reimpianto di superfici DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale" sono esclusi dalla richiesta di sospensione, in quanto non concorrono ad aumentare la superficie potenziale rivendicabile;
- l'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio del 6 marzo 2025, all'unanimità dei voti dei presenti, così come attestato dal verbale e dalla nota del Consorzio di cui al protocollo regionale n. 0272759 del 22/05/2025, ha deliberato favorevolmente in merito alla richiesta del Consorzio;
- la richiesta del Consorzio è stata resa nota mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 45 del 05/06/2025, e sul portale regionale Filiere agroalimentari, invitando i soggetti legittimamente interessati a presentare eventuali osservazioni/e controdeduzioni entro dieci giorni dalla data di pubblicazione;
- entro i termini previsti dall'avviso non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati in merito alla richiesta in questione;
- la Regione Puglia, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 39, co. 3 della L. 238/2016, e acquisire il parere delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, ha proceduto a consultare telematicamente il Comitato consultivo vitivinicolo regionale;
- il Comitato consultivo vitivinicolo regionale, con la maggioranza dei voti favorevoli dei propri componenti, incluse le organizzazioni rappresentative della filiera regionale, si è espresso favorevolmente alla richiesta di sospensione inoltrata dal Consorzio, così come riportato nel verbale agli atti della Sezione;

Propone, per quanto sopra riportato:

- di sospendere, per le campagne vendemmiali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029,

2029/2030, l'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici della varietà "Primitivo" piantate e/o innestate ai fini della rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", per tutti i nuovi impianti di "Primitivo" realizzati dopo il 31 luglio 2025 ed entro il 31 luglio 2030;

- di escludere dalla sospensione le operazioni di estirpo e reimpianto, all'interno della zona di produzione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", in quanto non concorrono ad aumentare la superficie potenziale rivendicabile come DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale";
- di fare salvi i procedimenti attualmente in essere relativi al programma PSN- OCM Vino – Ristrutturazione e Riconversione Vigneti, ritenendo validi gli impegni finanziari assunti in merito alla realizzazione di impianti viticoli che producono vini DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale" per le campagne vendemmiali 2024/2025 e 2025/2026.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- positivo
- negativo
- neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di fare propria la proposta formulata dai Dirigenti del Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità e del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria dei medesimi Servizi, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
2. di sospendere l'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici della varietà "Primitivo" piantate e/o innestate ai fini della rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", per le campagne vendemmiali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029,

2029/2030, per tutti i nuovi impianti di Primitivo realizzati dopo il 31 luglio 2025 ed entro il 31 luglio 2030;

3. di stabilire che non rientrano nella sospensione le operazioni di estirpo e reimpianto, all'interno della zona di produzione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", in quanto non concorrono ad aumentare la superficie potenziale rivendicabile come DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale";
4. di fare salvi i procedimenti attualmente in essere relativi al programma PSN- OCM Vino – Ristrutturazione e Riconversione Vigneti, ritenendo validi gli impegni finanziari assunti in merito alla realizzazione di impianti viticoli che producono vini DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale" per le campagne vendemmiali 2024/2025 e 2025/2026;
5. di incaricare il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di disporre che il presente provvedimento unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente:
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito www.regione.puglia.it, sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line";
 - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - sarà notificato al Consorzio di Tutela del Primitivo DOC e DOCG;
 - sarà notificato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari ICQRF, alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare PQAI, e all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Puglia e Basilicata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00290 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta